

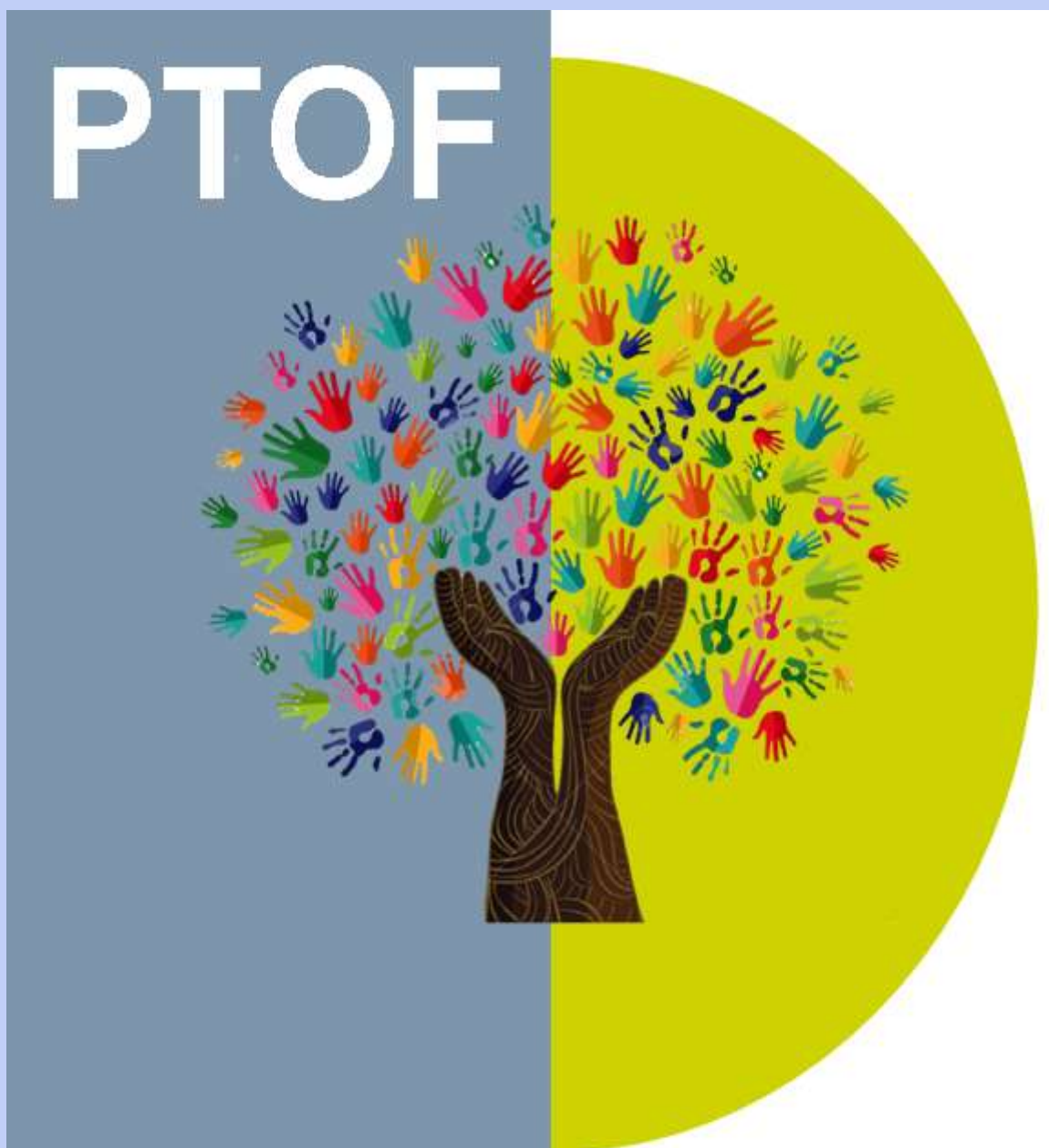


Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOCAMO COLUCCIO”

VIA TRASTEVERE N° 41 – 89047 ROCCELLA IONICA (RC) TEL. 0964 84201 FAX 0964 866102

Em@il: RCIC854005@istruzione.it – pec: rcic854005@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019 - 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCELLA JONICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La qualità dell'istruzione rappresenta in questo contesto sociale una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo e la crescita economica e sociale. L'extra-scuola non soddisfa in maniera adeguata il bisogno dell'utenza giovanile pertanto, la scuola si impegna nell'organizzare attività formative di recupero, potenziamento e orientamento in orario pomeridiano. L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni, anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

Vincoli

Nel territorio è presente un'alta percentuale di impiegati, commercianti, liberi professionisti, ma la disoccupazione giovanile è elevata. Questo fenomeno causa emigrazione e diminuzione della popolazione scolastica. Minima l'incidenza di alunni stranieri. Una caratteristica del contesto da considerare è la "mobilità" degli alunni stranieri e dei comuni vicini nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori da altre nazioni. Ci sono studenti che provengono da zone interne particolarmente svantaggiate sia come background familiare sia dal punto di vista dei servizi offerti dal territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per vocazione turistica e storica. La scuola, attraverso le ore del curriculum locale, valorizza le risorse presenti sul territorio locale e regionale. Sono stati

effettuati dei percorsi progettuali: conoscenza scientifica ad es. i calanchi presenti nella zona ;conoscenza storica- culturale Castello Carafa, parco e museo archeologico ; caratteristiche produttive e orografiche della zona come produzione del bergamotto, olio, vino, pesca; ambiente marino e montano. La scuola crea sistemi educativi e formativi che costituiscano una risposta concreta ai bisogni di una società che avverte il bisogno di crescita e di riappropriazione del proprio patrimonio.

Vincoli

Carenze strutturali (sportello psicologico- pedagogico- logopedico ...) da parte dell' azienda sanitaria e tutto ciò che riguarda il supporto sociale alle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto svolge la sua attività didattica e amministrativa in diversi edifici, non molto distanti fra loro. Sono: due plessi di Scuola dell'Infanzia,(sette sezioni), due plessi di Scuola Primaria, (diciassette classi), un plesso di Scuola Secondaria di primo grado,(undici classi). Dal punto di vista strutturale , gli edifici sono in buono stato, in particolare il Plesso Carrera da poco ristrutturato dall'Ente comunale è un modello di ecosostenibilità ambientale. Tutte le aule delle scuole Primaria e secondaria sono dotate di lavagne Lim, fatta eccezione per il Plesso Carrera, per il quale l'Istituto partecipa al bando per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7" . Solo la sede principale e' dotata di palestra e biblioteca, laboratorio multimediale, musicale e scientifico, mentre nel plesso Capoluogo "Pasquale Coluccio" sono presenti laboratori: multimediale e musicale.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle statali ed europee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROCCELLA JONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC854005
Indirizzo	VIA TRASTEVERE 41 ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA
Telefono	096484201
Email	RCIC854005@istruzione.it
Pec	rcic854005@pec.istruzione.it

❖ **ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA854012
Indirizzo	VIA GIARDINI ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA

❖ **ROCCELLA JONICA CANNOLARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA854023
Indirizzo	VIA CANNOLARO ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA

❖ **ROCCELLA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE854017
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 29 LOC CAPOLUOGO 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	11
Totale Alunni	145

❖ **FRAZ. CARRERA (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE854028
Indirizzo	VIA CARRERA FRAZ. CARRERA 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	10
Totale Alunni	145

❖ "AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM854016
Indirizzo	VIA TRASTEVERE ROCCELLA IONICA 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	12
Totale Alunni	208

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

27

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

88

Personale ATA

16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

La nostra scuola possibile è.....

- *Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi , dei progetti, dell'interdisciplinarità e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri Studenti.*
- *Una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze.*
- *Una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie , con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.*
- *Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.*
- *Una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.*
- *Una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie*
- *Una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare , di assumere responsabilità e impegno.*
- *Una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.*
- *Una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.*
- *Una scuola attuale, dinamica, sinergica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, il*



miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

VISION

"E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire" (John P.Kotter)

- *La "Vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro.*
- *La "Vision" è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico - organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.*
- *La condivisione della "Vision" diventerà pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione di futuro.*
- *L'Istituto Comprensivo di Roccella Jonica e le persone che in esso vi operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni nella realizzazione di una scuola possibile, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

L'istituzione scolastica ha individuato una forte criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica linguistico. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore, ad eccezione di due classi, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardi

Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, con interventi di miglioramento e modalità operative innovative.

Priorità

La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore alla media nazionale. La



quota di studenti collocata nei livelli uno e due in italiano e matematica è superiore alla media.

Traguardi

Ridurre la varianza tra classi tramite un monitoraggio dei risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni e nelle prove nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Persiste , seppur in minor quantità, una criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica - linguistico.

Traguardi

Perfezionare il sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, già avviato.

Priorità

La varianza tra alcune classi nei risultati di matematica e italiano.

Traguardi

Risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni o nelle unità didattiche, approfondite con curriculum locale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Molti alunni non riescono ad acquisire un buon metodo di studio e non hanno la capacità di trasferire le conoscenze apprese.

Traguardi

Progettazione in verticale e laboratoriale, come motore propulsivo del far scuola con e per gli studenti

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre la difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardi

Ottenere risultati medi nelle prove invalsi superiore a quelli nazionali.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UN MIGLIORE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Descrizione Percorso

Lo studente, spinto da personali interessi e motivazioni, costruisce attivamente una propria concezione della realtà attraverso un processo di integrazione di molteplici prospettive, che derivano non solo dalla trasmissione di saperi codificati, ma anche dalle conoscenze ed esperienze pregresse, in una dimensione dialogica in cui l'“interscambio dialettico” ha lo scopo di ottenere una “costruzione di con-senso” Lo sviluppo della conoscenza è un’“impresa sociale”, frutto della comunicazione interpersonale, del confronto e dello scambio all'interno della comunità di appartenenza, della condivisione e negoziazione di significati espressi da una comunità di interpreti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Far sì che l'apprendimento diventi un processo attivo e costruttivo per ottenere costruzione di conoscenze , abilita' ed atteggiamenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli uno e due in italiano e matematica è superiore alla media.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La varianza tra alcune classi nei risultati di matematica e italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SE OSIAMO, VOLIAMO.

Destinatari

Studenti

Responsabile

La scuola, attraverso l'offerta più ampia di formazione che supporti

l'introduzione di didattiche innovative ed il lavoro collaborativo dei docenti, la valorizzazione delle competenze esistenti e la collaborazione fra insegnanti, si prefigge di conseguire il successo formativo dei singoli alunni integrando la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento e organizzando percorsi di apprendimento attorno a compiti autentici o di realtà e strumenti metacognitivi atti a favorire la consapevolezza la parte degli alunni del proprio processo di crescita.; si attiva inoltre per "fare rete", stabilendo rapporti chiari, trasparenti e collaborativi con l'utenza, il territorio e le sue risorse.

Risultati Attesi

Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curriculum verticale.

❖ **LIRICAL...MENTE A TEATRO.**

Descrizione Percorso

Il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi

comuni e strategie condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Molti alunni non riescono ad acquisire un buon metodo di studio e non hanno la capacità di trasferire le conoscenze apprese.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FACCIAMO TEATRO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Realizzazione condivisa tra il team docenti.

Risultati Attesi

Il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Adesione a Rete delle scuole associate UNESCO (ASPnet) a.s. 2018/19.

Designazione referente UNICEF- Progetto "Scuola Amica".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto designa un docente referente UNICEF allo scopo di facilitare la realizzazione dei progetti UNICEF, in particolare per costituire una Rete operativa tra scuole dette "Scuole Amiche", onde veicolare con maggiore efficacia le proposte educative suggerite dall'agenzia primaria per la diffusione della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori del 20 novembre 1989 (art. 45 della Convenzione-Legge italiana n. 176 del 27 maggio 1991).

Tale referente coinciderà, inoltre, con il docente referente per le iniziative educative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e/o della legalità, essendo la finalità degli ambiti sostanzialmente convergenti con la "missione" dell'UNICEF.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ritiene opportuno e strategico aderire alla nuova rete di scuole UNESCO 2018-19, in linea con il perseguimento dell'obiettivo "Agenda 2030" di ottenere il titolo di "Learning city - UNESCO" da parte del Comune di appartenenza.

A tal fine, presenta la propria idea progettuale di adesione al Ministero, in attesa di risposta. Tale adesione comporterà per la scuola una maggiore globalizzazione di sistema di istruzione/formazione, consentendo un confronto internazionale con una relativa crescita.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI	RCAA854012
ROCCELLA JONICA CANNOLARO	RCAA854023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ROCCELLA CAPOLUOGO

RCEE854017

FRAZ. CARRERA

RCEE854028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I

RCMM854016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI RCAA854012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ROCCELLA CAPOLUOGO RCEE854017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. CARRERA RCEE854028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I RCMM854016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ROCCELLA JONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e

cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CRRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE OK.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'azione educativa della scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il nostro istituto comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine di un percorso di studi della durata di 11 anni (3 di scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado), discenti in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte

le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. Nel nostro Istituto la necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO/CONCORSO "UN PRESEPE D'INSIEME - EDIZIONE RICICLATA" (CURRICOLARE) (SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare al lavoro di gruppo e d'insieme in attesa del Natale attraverso la realizzazione di un Presepe che sia frutto delle sensazioni e ispirazioni degli alunni che utilizzeranno materiali ed oggetti di scarto. I presepi realizzati faranno parte di una mostra permanente aperta al pubblico dal 7 dicembre in poi. Al presepe che riceverà maggiori voti di preferenza verrà consegnato un riconoscimento durante la cerimonia di chiusura della mostra stessa che si svolgerà il

4 gennaio 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Capacità di prendere decisioni - capacità di risolvere problemi - sviluppo del pensiero critico - sviluppo di una comunicazione efficace

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ (CURRICOLARE) (SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA)

Il laboratorio di pratica psicomotoria privilegia modalità corporee le cui componenti (gestuale, verbale, vocale e grafica) investono aree d'azione in cui l'alunno potrebbe manifestare difficoltà. L'obiettivo del progetto è quello di favorire lo sviluppo e la maturazione cognitiva del bambino nella fase caratterizzata dal pensiero operatorio. Il percorso settimanale si realizza in attività predisposte in modo che gli alunni agiscano esprimendosi liberamente attraverso la musica e l'azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di relazionarsi con gli altri - Capacità di rispettare i propri spazi - Avere rispetto per l'altro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORIO DATE DA RICORDARE (CURRICOLARE) (TUTTI I TRE ORDINI DI SCUOLA)

Ricordare attraverso diverse attività e modalità i seguenti momenti da vivere insieme a scuola: Accoglienza Festa dei nonni. Festa dell'albero. Settimana dei diritti dei minori

La Shoah Unità D' Italia Festa della mamma

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare il senso di partecipazione e collaborazione essere consapevole che attraverso il ricordo e la commemorazione si diventa protagonisti della storia
rafforzare le competenze sociali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO/CONCORSO "BISOGNA VOLARE" (CURRICOLARE) (ALUNNI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO E SECONDO GRADO DI ROCCELLA JONICA.)**

Il progetto prende il nome dal testo di una canzone di Francesco Guccini: "Le Cinque Anatre". Il testo, accompagnato da un velo di tristezza, narra del volo delle anatre che si dirigono verso le terre del sud, per poter sopravvivere al rigido inverno, che arriva impietoso; racconta di come sia difficile e faticoso raggiungere la meta, di quanti ostacoli e difficoltà si presentino durante il viaggio; ostacoli a cui non tutte sopravvivono; alla fine, recita il testo, forse una sola di esse riuscirà a salvarsi, forse una sola concluderà il lungo viaggio e, nonostante tutto, la canzone conclude: "bisognava volare". La Metafora Il testo suggerisce e verrà proposto come metafora e riferimento a tutti i tipi di lotta che vengono portate avanti da tutti coloro che vogliono raggiungere un risultato, superare un ostacolo, migliorare la loro condizione o combattere per un'idea. Quindi, all'immagine del volo delle anatre, si accosteranno e verranno suggerite le immagini di coloro che, quasi come le anatre della canzone di Guccini, per sopravvivere affrontano lunghi e penosi viaggi, su vecchi barconi che a malapena riescono a sopportare il viaggio, immagini di chi lotta contro la prepotenza e il potere e soccombe, sa di poter soccombere, ma non per questo si arrende, immagini di chi si scontra quotidianamente con gli effetti devastanti e rovinosi delle facili illusioni, immagini di guerre e di chi la guerra non la vuole, perché vuole la pace e infine immagini di persone che hanno portato e portano avanti una lotta per le nuove generazioni, che sono il nostro futuro. Il tema suggerito dalla canzone di Guccini vuole essere un invito a non arrendersi nonostante le possibili sconfitte; il lavoro si concluderà con una frase (di J. Morrison), che vuole essere anche una speranza: "Non arrenderti mai, perché quando pensi che sia tutto finito, è il momento in cui tutto ha inizio."

Obiettivi formativi e competenze attese

o Capacità di prendere decisioni o Capacità di risolvere problemi o Sviluppo o aumento del pensiero critico o Sviluppo o ampliamento del pensiero critico o Sviluppo di una comunicazione più efficace o Capacità di relazionarsi con gli altri o Autoconsapevolezza o Gestione delle emozioni e dello stress

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO/CONCORSO INVENTIAMO UNA BANCONOTA. "IL DENARO E LE EMOZIONI". (CURRICOLARE) (CLASSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO).**

Concorso a premi su temi legati al denaro e al risparmio. Progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria" al termine di un percorso che metta in rilievo come le nostre scelte economiche sono spesso condizionate da emozioni e sentimenti che ci inducono in errore.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Capacità di prendere decisioni o Capacità di risolvere problemi o Sviluppo o aumento del pensiero critico o Sviluppo o ampliamento del pensiero critico o Sviluppo di una comunicazione più efficace o Capacità di relazionarsi con gli altri o Autoconsapevolezza o Gestione delle emozioni e dello stress

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "LA CORSA CONTRO LA FAME" (REFERENTE ALBERTO POLITO) (CURRICOLARE) (CLASSI 3^ 4^ 5^ SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO).**

Percorso di crescita e di responsabilizzazione volto a informare e coinvolgere i ragazzi sul problema della fame nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere le competenze sociali e interculturali -educare alla cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO SALUTE "BENVENUTA AMICA AVIS " (CURRICOLARE) (CLASSI 5^ SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto si propone di attivare i giovani alla cittadinanza, al volontariato e alla gratuità in modo graduale e adatto ad ogni età.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria -Promuovere la salute e gli stili di vita sani e positivi -Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo -Promuovere interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO LUDICO/SPORTIVO "IN MOVIMENTO PER IL FUTURO" (CURRICOLARE) (CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA).**

Il progetto si propone di promuovere la comunicazione e le relazioni umane attraverso i movimenti del corpo con l'aiuto di laboratori ludico-fisici, dove il bambino è il vero protagonista.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Capacità di prendere decisioni o Capacità di risolvere problemi o Sviluppo o aumento del pensiero critico o Sviluppo o ampliamento del pensiero critico o Sviluppo

di una comunicazione più efficace o Capacità di relazionarsi con gli altri o
Autoconsapevolezza o Gestione delle emozioni e dello stress

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LETTURA "LIBRIAMOCI" GIORNATE DI LETTURA NELLA SCUOLA.
(CURRICOLARE) (CLASSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO).**

Coinvolgerà gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone come obiettivo, nei mesi di ottobre e/o maggio, la promozione della lettura attraverso la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e la trattazione di specifiche tematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative. - Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale. - Sviluppo e approfondimento di competenze relative ad abilità, metodi e contenuti nel quadro di un'intesa interdisciplinare: -ricerca e analisi dei testi; - scelte e rielaborazione di brani; - utilizzo di tecniche espressive verbali e non verbali; - ricerca di modalità espressive e comunicative di linguaggi anche non scolastici; - acquisizione di un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/con possibilità di invito di esperto
esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO RECUPERO (EXTRACURRICOLARE) (CLASSI 2^ 3^ 4^ PRIMARIA)**

Realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Gli alunni , con livelli e difficoltà di apprendimento diversi, svolgeranno attività didattiche e giochi relativi agli ambiti disciplinari logico-

matematico e linguistico, anche con il supporto del mezzo multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero matematica e consolidamento lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO LETTO- SCIENTIFICO LEGGENDO... TRA NOI "LEGGO, OSSERVO, SPERIMENTO, IMPARO" (EXTRACURRICOLARE) (CLASSI 2^ 3^4^SCUOLA PRIMARIA)

Stimolare ed incrementare la lettura, l'ascolto, la curiosità verso la carta stampata, perché attraverso la lettura si arricchiscono competenze trasversali che mirano non solo ad affinare quelle puramente linguistiche, ma allargano l'orizzonte a numerosi aspetti della conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di prendere decisioni o Capacità di risolvere problemi o Sviluppo o aumento del pensiero critico o Sviluppo o ampliamento del pensiero critico o Sviluppo di una comunicazione più efficace o Capacità di relazionarsi con gli altri o Autoconsapevolezza o Gestione delle emozioni e dello stress

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ANTHROPOS E ARCHEOLOGIA (CURRICOLARE) (CLASSI SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto archeologia è direttamente collegato con la Storia, la Geografia e il Curricolo Locale. Per scoprire, apprezzare e valorizzare la nostra terra e i nostri avi. Esso si propone di migliorare non solo la qualità dell'apprendimento delle discipline antropologiche e scientifiche, ma anche di dare agli alunni maggiore consapevolezza di se stessi come cittadini. Ha inoltre lo scopo di richiamare l'attenzione sulla grande importanza che rivestono i Beni culturali e ambientali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la conoscenza ambientale, culturale storico e artistica della realtà locale. - Lavorare attivamente nel gruppo dei pari. - Saper ricercare, fotografare, leggere testi storici e documenti. Raccogliere dati. - Analizzare i materiali, - Ampliare e spiegare parole-chiave. - Elaborare lavori e quant'altro possa ritenersi utile per il raggiungimento degli obiettivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO D'ARTE "COLORE, SPAZIO, MOVIMENTO E...ALTRO NELL'ARTE" (EXTRACURRICOLARE) (CLASSI 2^3^4^ PRIMARIA)

Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze, nonché la decodificazione e l'interpretazione delle immagini, e consolidando progressivamente la competenza comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di prendere decisioni o Capacità di risolvere problemi o Sviluppo o aumento del pensiero critico o Sviluppo o ampliamento del pensiero critico o Sviluppo di una comunicazione più efficace o Capacità di relazionarsi con gli altri o Autoconsapevolezza o Gestione delle emozioni e dello stress

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ARTE: AMBIENTE E RICICLO (CURRICOLARE) (GRUPPI DI ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Divulgare e promuovere una cultura ambientale che guardi al problema rifiuti come ad una risorsa. Creazione di oggetti con materiale di riciclo

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare abilità, conoscenze e l'uso di strumenti tecnici. -Conoscenze tecniche creative, pittoriche e artistiche. -Saper decodificare i simboli relativi alla tutela

ambientale ed alla raccolta differenziata. -Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ "PAUSA DIDATTICA"

A cavallo tra i due quadrimestri vengono progettate le attività inerenti la "Pausa didattica". I docenti si organizzano con laboratori di potenziamento, consolidamento e recupero per classi aperte con tematiche stabilite per classi parallele. la durata varia da una a due settimane.

Obiettivi formativi e competenze attese

consolidare e recuperare le abilità di base, potenziare le competenze attese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ "SCACCHI A SCUOLA: EDUCARE CON GLI SCACCHI" (CURRICOLARE) SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE E QUINTE.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del tale gioco sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per: • la riuscita scolastica; • la riuscita delle Prove Invalsi; • affrontare problemi; • rafforzare i rapporti interpersonali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono

sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO TEATRO: "TUTTI IN SCENA CON...I PROMESSI SPOSI" (EXTRACURRICOLARE)**
SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE

• Migliorare la socializzazione • Migliorare la capacità' di adattamento alle diverse situazioni • Migliorare il proprio lavoro in rapporto al gruppo • Condurre alla conoscenza del sé corporeo e psichico • Valorizzare diverse modalità espressive • Migliorare le competenze comunicative

Obiettivi formativi e competenze attese

• Stimolare l'interesse; • Scoprire nuovi piani di comunicazione • Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italiano-storia - educazione ambientale etc.) • Far acquisire una nuova chiave di lettura di testi che permetta all'alunno di trovare ulteriori stimoli per la lettura • Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei • Sviluppare la creatività e l'inventiva • Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare • Sviluppare un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri • Valorizzare la diversità come fonte di originalità • Creare sintonia e rispetto fra i bambini • Introdurre i bambini a forme espressive e comunicative inconsuete nell'ambito della didattica curricolare Sviluppo delle competenze chiave: o Imparare ad imparare o Consapevolezza ed espressione culturale o Competenze sociali e civiche Tramite il lavoro teatrale, gli alunni: o prendono coscienza delle proprie emozioni, acquisendo un maggior controllo di esse o riflettono sulle personali potenzialità e limiti e si impegnano a portare a termine il lavoro iniziato insieme ai compagni o sanno agire consapevolmente e civilmente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche, rispettando persone e luoghi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LABORATORIO TEATRALE: "L'INFERNO" (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)
SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE**

-Favorire l'integrazione, la socializzazione, l'autostima e la piena partecipazione alle attività per lo sviluppo delle competenze di ogni singolo alunno. - Avvicinare l'alunno al piacere della lettura dei classici italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'espressività di ognuno nel grande gruppo. -Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. -sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "POESIA" (CURRICULARE) SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTE.**

Avvicinare i bambini alla Poesia utilizzando le emozioni e approfittare di quelle emozioni per parlare di valori come il Rispetto, l'Amicizia, la Condivisione, la Cura.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo del senso civico. -Sviluppo dei valori. - Rispetto e cura della natura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO EDUCATIVO "CAMBRIDGE CERTIFICATION: MOVERS FLYERS, KET
(EXTRACURRICULARE)**

potenziamento della lingua inglese - approfondimento della lingua inglese. - acquisizione competenze necessarie per poter comunicare in situazioni di vita reale e svolgere le tipologie di esercizi somministrati all'esame finale. - Rilascio certificazione linguistiche che aumentano le opportunità di studio degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

certificazioni cambridge: MOVERS (classi prime) FLYERS (classi seconde) KET (classi terze/seconde)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **PROGETTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (EXTRACURRICOLARE) SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Acquisire consapevolezza dei diritti/doveri di ciascun bambino. - Coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. - Sviluppare il senso della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Motivazione -Interesse -Partecipazione -Socializzazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO "ARGILLA A PIENE MANI": DALLA TERRA ALLE TERRE (EXTRACURRICOLARE) SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE**

Attività pratiche e teoriche, conoscenza del materiale (la creta) con riferimenti storici ed antropologici sulla lavorazione dell'argilla.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo della capacità progettuale - Sviluppo della motricità attraverso la manipolazione dell'argilla - Realizzazione di prodotti di ceramica d'arte originali -

promuovere le capacità cooperative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO - "IL BEN- ESSERE VA A SCUOLA: ALLA SCOPERTA DELLE SANE E BUONE ABITUDINI DI VITA. (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) CLASSI IV/V SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO.**

Il Ben-Essere va a scuola: alla scoperta delle sane e buone abitudini di Vita è un progetto di comunità rivolto alla popolazione scolastica e alle relative famiglie per la promozione di sane e buone abitudini di vita. Il progetto vuole essere finalizzato a promuovere, nella scuola e nella comunità di Roccella Ionica, la consapevolezza che il Ben-Essere soggettivo passa attraverso semplici ma importanti azioni ed acquisizione di abitudini di vita con particolare riferimento alla sana alimentazione, ad una regolare attività fisica (performante e non agonistica che preveda attraverso la ludicità la somministrazione del movimento come "farmaco" ma allo stesso tempo tenga conto del benessere della inclusività e del coinvolgimento di tutti i ragazzi) ed alla tutela ambientale (intesa come ambiente, ma anche come valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e storico del territorio).

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo principale del progetto è intervenire sui modelli comportamentali (alimentazione e inattività fisica) per un Ben-Essere della popolazione scolastica in termini di salute a breve e a lungo termine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO: CULTURA DELLA LEGALITÀ DELL'ARMA DEI CARABINIERI (CURRICULARE)**

ALUNNI DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Gli alunni saranno sensibilizzati alla legalità e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza dei diritti -doveri di ciascun bambino .
- Coinvolgimento di tutte le discipline.
- Educare gli alunni nel contesto sociale attraverso la partecipazione democratica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO: " CRESCERE NEL RISPETTO DEGLI ALTRI...." A CURA DELLA FIDAPA (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) CLASSI 5^ PRIMARIA E 1- 2 -3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

Promuovere la sensibilizzazione nella prevenzione della violenza di genere tramite l'educazione tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Aiutare i giovani a riconoscere il loro diritto di essere valutati e trattati con rispetto; . migliorare la conoscenza e la comprensione della natura della violenza di genere e le sue cause in materia di applicazione dei ruoli di genere e la disuguaglianza di generi e rispettare gli altri. . Creare un ambiente sicuro in cui i giovani possano esplorare come la violenza di genere riguarda direttamente loro e i loro coetanei. . Responsabilizzare i giovani nei confronti delle competenze e fiducia per diventare agenti di cambiamento nelle loro comunità, nella lotta e nella prevenzione della violenza di genere che riguarda loro e i loro coetanei.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PON/FSE AVVISO 2669 DEL 3 MARZO 2017 "PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale a supporto dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare un ambiente di apprendimento on line e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale. Favorire l'ingresso dell'innovazione tecnologica nei processi di insegnamento/apprendimento attraverso l'uso di coding e pensiero computazionale, racconto digitale (storytelling), ricerca di informazioni con un percorso guidato (webquest). Potenziare l'educazione ai media con un processo finalizzato a rafforzare le abilità di accedere, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale realizzando una community di docenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO: "LA MUSICA ED IL TEATRO INSEGNANO LA STORIA DEL NOSTRO SUD" (CURRICULARE) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (N. 6 CLASSI DI TEMPO PROLUNGATO)**

L'idea di questo progetto nasce dall'intenzione di far conoscere la storia del sud, perché la riflessione sul passato non può essere disgiunta dalla riflessione sul presente, sia che si parli di un fatto storico tragico e ricco di significato, sia che si tratti di mettere a confronto realtà sociali piene di contraddizioni e disagi, del passato come del presente. lo stesso si articolerà attraverso i seguenti momenti: . Canzoni d'amore per la società- tributo a Rino Gaetano . L'ultima cantastorie- omaggio a Rosa Balistreri- Canzoni di protesta per la parità ed i diritti delle donne- Contro la criminalità organizzata ed ogni tipo di segregazione o sopruso. . Fuori dalla storia ...come sempre (I cinque martiri di Gerace)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nei ragazzi il senso critico verso una storia dimenticata di cui i libri di testo non parlano, per incuria o per dolo e sensibilizzarli nei confronti di ogni tipo di

discriminazione o segregazione sociale. Migliorare l'uso della lingua italiana sia orale che scritta e potenziare debitamente la capacità di comunicare in modo chiaro ed esaustivo in situazioni diverse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterno/interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO EDUCATIVO PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER ECDL
(EXTRACURRICULARE)**

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede corsi di formazione, in orario extra-curriculare pomeridiano. Il percorso di formazione digitale ha come premessa l'accordo stabilito fra l'AICA (<http://www.aicanet.it>) e il Ministero della Pubblica Istruzione circa la possibilità di far conseguire la Certificazione ECDL (Base o Full) oltre che agli studenti del nostro Istituto , anche a richiedenti esterni alla scuola..

Obiettivi formativi e competenze attese

- ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer.
- Essere in possesso di credito scolastico all' Università e in numerose facoltà ha il peso di un esame obbligatorio.
- Fornire titolo di credito in alcuni concorsi pubblici e comunque è un elemento che può essere citato come dato positivo del proprio curriculum sia nel settore lavorativo pubblico che nel privato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Essendo il PNSD un pilastro fondamentale per la "Buona scuola" (L. 107/2005), è necessario rispondere ad una chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, nella logica del *Learning by doing* e in movimento. Tale spazio di apprendimento sarà fisico e virtuale, flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile, nel quale gli alunni potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Le parole chiave del "Apprendiamo con la didattica immersiva" sono: coding, robotica, STEM, realtà

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

virtuale, BYOD, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione e creazione di contenuti. Il tutto supportato da adeguato setting di apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il pensiero computazionale è ormai la quarta competenza di base, assieme al leggere, scrivere e contare; ragion per cui è necessario abituare gli alunni a tale tipo di pensiero sin dall'ingresso nella scuola dell'obbligo, attraverso anche l'utilizzo di software di coding (Scratch e simili).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stilare un piano di formazione docenti inerente l'uso delle "ap per la didattica", per rendere maggiormente performante lo stile di insegnamento/apprendimento di ciascun docente. In tal modo, gli alunni saranno coinvolti e raggiunti con maggior efficacia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI - RCAA854012

ROCCELLA JONICA CANNOLARO - RCAA854023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del

principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte

integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola:

□ La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno delle riunioni programmatiche di inizio anno, per classi parallele e in concomitanza con il Nucleo Interno di Valutazione. In alcuni momenti dell'anno scolastico (valutazioni quadrimestrali ed 'Esame di Stato) vengono infatti effettuate delle prove di verifica comuni per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico. I risultati delle prove concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel documento di valutazione.

□ Vengono somministrate prove di tipo diverso: test con risposte a scelta multipla (almeno 4 item), di completamento (testi cloze), abbinamenti/corrispondenze (prove strutturate); domande a risposta aperta, brevi testi espositivo-informativi, saggi brevi, testi, relazioni (prove non strutturate); prove miste semi-strutturate, che prevedono test oggettivi e item a risposta breve

□ Le verifiche orali/interrogazioni, generalmente non programmate, contemplano un adeguato numero di domande su diversi argomenti di studio.

□ Viene altresì valutato, a livello di Consiglio di classe/Team di docenti, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di problem solving autentico e

con quale grado di autonomia e responsabilità.

ALLEGATI: documento-di-valutazione-DELLE-COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. I descrittori utilizzati cercano, pur in un necessario quadro di sintesi, di definire per voci la complessità di elementi valutabili. E' evidente che le voci riferite a fattori partecipativi sociali ed extrascolastici possiedono un puro valore "rafforzativo" e non sono utilizzabili con funzioni sanzionatorie e/o di assegnazione di voto negativo. L'assegnazione del voto di capacità relazione dovrà avvenire in base al numero più alto di indicatori riscontrabili in ogni campo valutativo e applicabili allo studente.

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola mette in atto una serie di attività inclusive che mettono l'alunno disabile al centro del processo di apprendimento: -programmazione individualizzata - formulazione dei PEI con docenti curricolari -monitoraggio con verifica iniziale e finale degli obiettivi - coordinatore BES -DSA - creazione di modelli e griglia di osservazione per alunni BES- DSA - utilizzo di strumenti multimediali strutturati per alunni con BES - DSA Quest'anno e' stata effettuata una pausa didattica durante la quale si e' lavorato per gruppi di livello sconvolgendo l'orario didattico curricolare con molto coinvolgimento degli alunni. Positive le relazioni attuate, i prodotti ottenuti e il raggiungimento di alcuni livelli essenziali.

Punti di debolezza

Devono essere migliorate le strategie per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico i docenti creano delle griglie di osservazione per individuare gli alunni in difficoltà. Fra gli interventi realizzati da parte della scuola per compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni, sono previsti: stesura di PDP, attività in piccoli gruppi, classi aperte, visite guidate sul territorio, attività laboratoriali e curriculari (Progetto scacchi e lingua inglese, alimentazione) in collaborazione con esperti e con associazioni locali; organizzazione di caffè letterari a scuola ed incontro con gli autori in collaborazione con librerie del territorio; letture dramatizzate con l'ausilio di esperti di teatro pedagogico.

Punti di debolezza

Corsi di recupero extracurricolari. Applicazione delle misure compensative e dispensative Utilizzo degli strumenti multimediali per gli alunni DSA

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono stilati dopo un'accurata osservazione sistematica che mette in evidenza non solo i punti di criticità dell'alunno, ma soprattutto le sue capacità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: i docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, eventuali terapisti ed assistenti educativi, l'equipe multidisciplinare, la DS.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

il ruolo della famiglia è fondamentale per attivare un processo educativo didattico multimodale che coinvolge tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata in itinere per monitorare eventuali progressi o regressi dell'alunno. Nel processo di valutazione i docenti terranno conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, del grado di autonomia posseduto e delle competenze anche minime acquisite.

Approfondimento

Viene creato un protocollo accoglienza e alfabetizzazione **alunni stranieri**, in quanto precedente punto di debolezza del RAV.

ALLEGATI:

Protocollo stranieri.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vigliarolo Gianluca (scuola primaria e scuola dell'infanzia) - Frammartino Giampietro (scuola secondaria di primo grado) Il collaboratore del DS rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative	2
----------------------	--	---



	esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; . redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Placania Elisa (coordinatrice scuola dell'infanzia) Il coordinatore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale	1



	svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; • pubblicizzare i risultati.	4
Responsabile di plesso	Compiti generali dei responsabili di plesso: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali che riguardano gli alunni; - riferire ai colleghi comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i	4



	problemi del plesso; - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; - raccoglie le esigenze relative ai materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I posti sono riferiti ai due plessi della scuola dell'infanzia. Di questi n. 3 sono di sostegno e n. 1 di religione nel corrente a.s. Per i seguenti anni scolastici, gli stessi vengono segnalati tenendo conto delle informazioni raccolte da questa istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	18

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I posti sono riferiti ai due plessi della scuola primaria. Di questi n. 9 sono di sostegno e n. 4 di religione nel corrente a.s. Per i seguenti anni scolastici, gli stessi vengono segnalati tenendo conto delle informazioni raccolte da questa istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	51



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	cattedre di arte e immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Oltre alle 8 cattedre intere vi è uno spezzone di n. 6 h. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	cattedre di matematica e scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	oltre alla cattedra completa vi è uno spezzone di n. 4 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Oltre alla cattedra completa vi è uno spezzone di 4 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Oltre alla cattedra completa vi è uno spezzone di 4 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Per la lingua inglese vi sono due cattedre complete. Per la lingua francese vi è n.1 cattedra completa + uno spezzone di n. 2 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
ADMM - SOSTEGNO	le cattedre di sostegno sono 10 complete più uno spezzone di 9 ore Impiegato in attività di: • Sostegno	10

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi generali; valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; rinnovo delle scorte del facile consumo; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari dell'istituto; • incassi acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale dei sistemi di protezione e salvataggio delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti dell'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR ,dell'ATP, delle altre scuole e
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. ; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistiche interne ed esterne, definizione degli orari della modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
Ufficio protocollo	protocollo comunicazione in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N.1 unità AA
assistenti amministrativi	• Gestione amministrativa del personale: N.2 unità AA; • Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica N. 1 AA; • Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica : N. 1 unità amministrativa part-time; • Gestione attività amministrativa interna, definizione di circolari, rapporti personale ata degli altri plessi: N.1 unità amministrativa part-time.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DELLE SCUOLE ASSOCIATE UNESCO (ASPNET) A.S. 2018/19**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• programmi e progetti educativi
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

**❖ RETE DELLE SCUOLE ASSOCIATE UNESCO (ASPNET) A.S. 2018/19**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di integrare gli insegnamenti curriculari con attività orientate allo sviluppo sostenibile, tutela di diritti umani e diversità, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla pace.

❖ CALABRIA AMBITO 0010 - AMBITO TERRITORIALE N. 2 - REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE CON IIS P. MAZZONE DI ROCCELLA IONICA, PER ATTIVITÀ LABORATORIALI, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali



❖ ACCORDO DI RETE CON IIS P. MAZZONE DI ROCCELLA IONICA, PER ATTIVITÀ LABORATORIALI, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ.

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro accompagnando gli alunni attraverso attività laboratoriali e seminari, con lo scopo di riconoscere le proprie attitudini e, insieme alla famiglia, a fare delle scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico. La Rete punta anche ad avviare un percorso di continuità, oltre che fra i tre ordini di scuola, anche con classi degli istituti Superiori di secondo grado presenti nel territorio.

❖ ACCORDO DI RETE CON CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcuni locali dell'Istituto sono adibiti all'uso del CPIA per l'istruzione di soggetti adulti



e/o stranieri.

❖ ACCORDO DI RETE PER LA "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "CRESCERE IN CALABRIA" PER CONTRASTARE LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ ORGANIZZARE UNA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO**

In collaborazione con la F.I.D.e.S.P. si privilegerà un apprendimento esperienziale in sintonia con la formazione professionale basata sulla pratica e sulla ricerca per migliorare l'efficacia professionale attraverso l'acquisizione di competenze della relazione d'aiuto per gestire con successo il ruolo di facilitatori di apprendimento. Valorizzazione dell'esperienza personale e del lavoro di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ LE COMPETENZE CHE INCLUDONO, ORIENTANO MA NON DISPERDONO

Promuovere sviluppo di competenze professionali su didattica metacognitiva, didattica inclusiva per progetti, per problemi, per competenze laboratoriale, alla relazione di aiuto in caso di difficoltà e della didattica orientativa. Pertanto l'aspetto innovativo sarà quello che gli insegnanti lavoreranno nella progettazione del loro percorso formativo, nel rispetto dei loro bisogni, in una prospettiva di progettazione dialogica, che vuole il percorso formativo non più proposto dall'esperto, ma costruito dai partecipanti con l'esperto. Si tratta di una progettualità formativa, dialogica personalizzata e partecipativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Programmazione inclusiva con adeguamento della programmazione didattica per riconoscere e valorizzare le differenze. Sviluppo e potenziamento delle competenze dell'ascolto, del confronto e del Problem-solving. Cooperare, collaborare e lavorare in squadra; Incrementare



l'autostima e Didattica metacognitiva: apprendimento significativo. Gruppi di lavoro.

Integrazione cognitiva, Laboratori esperienziali; • far acquisire ai docenti l'uso di strategie idonee all'integrazione; • Creare per e con gli studenti un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; • Acquisizione di strategie specifiche di problem solving e di autoregolazione cognitiva; • Comprendere come stimolare la loro motivazione ad apprendere; • Acquisire la strategia del cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; • tecniche per creare un clima di relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nella gestione delle attività organizzate; Attenzione ai BES Offrire un supporto educativo e didattico integrato agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che si trovano ad affrontare difficoltà di tipo scolastico, e alle loro famiglie.

Progetto: "L'arte Per Apprendere e Trasferire – Il colore dei suoni" Metodo integrato Marchio – Patti ©, L.R. 27/85 interventi di rilevanza regionale (art.9).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



❖ **INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza